

MalpensaNews

Pasticceria chiusa ingiustamente, la vicenda finirà in tribunale a Busto

Roberto Morandi · Friday, November 20th, 2020

La **vicenda della pasticceria Gnocchi**, multata (ingiustamente) durante il lockdown, approda in tribunale e il Comune di Gallarate dà un incarico legale per “difendersi” nella causa civile intentata dal laboratorio artigianale.

La vicenda inizia il 4 aprile scorso, quando la **Polizia Locale ha contestato alla storica attività di Gallarate l’apertura abusiva, multando l’esercizio e sospendendo l’attività per un giorno** (il lunedì successivo, all’inizio della settimana di Pasqua). **I titolari avevano però fornito fin da subito alla Polizia Locale i codici Ateco** che risultavano tra quelli **autorizzati a produrre**: la pasticceria, in quanto **laboratorio artigianale alimentare senza somministrazione, poteva rimanere aperta e consegnare il prodotto finito anche ai clienti che si presentavano** (esattamente come un qualsiasi panettiere e a differenza di una pasticceria-bar).

All’inizio di maggio la **Prefettura ha dato ragione alla famiglia Gnocchi cancellando anche la sanzione**. Forte di questo la pasticceria aveva chiesto al Comune di chiudere la vicenda con una mediazione, la “procedura di negoziazione assistita”, che però **era stata rifiutata**.

In quella occasione i titolari della pasticceria avevano già proposto anche una richiesta di risarcimento, che ora viene portata in sede civile, con **una causa che è stata depositata a metà ottobre al tribunale di Busto Arsizio**. L’esercizio commerciale chiede – in sostanza – il pagamento delle spese legali sostenute (compreso il ricorso a Prefetto), i danni materiali (l’impasto per i dolci sprecato) e quelli per il mancato incasso nel giorno in cui la pasticceria è rimasta chiusa, in un periodo di feste. E infine una quota di danni d’immagine, per il buon nome del laboratorio artigianale aperto nel 1958 (che è il motivo per cui la famiglia Gnocchi ha da subito voluto contestare il provvedimento).

A questo punto **l’ente Comune di Gallarate** vuole resistere anche in sede giudiziaria: con delibera 134 del 16 novembre la **giunta del sindaco Andrea Cassani ha infatti approvato l’incarico** al legale per la causa al Tribunale di Busto Arsizio. L’incarico è stato **conferito all’avvocato Lara Magnoli**, con due diversi impegni di spesa, da 925,78 e 1475,75 euro.

This entry was posted on Friday, November 20th, 2020 at 7:23 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

